

«Corto e fieno»

“Lucciole per lanterne” e i film brevi da podio Consegnati i premi di cinema rurale ad Ameno

La giuria di «Corto e Fieno» il festival di cinema rurale promosso da «Asilo Bianco» era composta da Andrea Zambelli, Giulia Graglia, Barbara Sorrentini e Elisabetta Bianchessi: domenica a Pettenasco ha decretato i vincitori.

Il primo premio «Forcone d'oro», sezione Mietitura, a «Lucciole per lanterne» di Stefano e Mario Martone. Motivazione: «Il film si basa su una narrazione forte e articolata. I personaggi sono rappresentati in una dimensione di profonda umanità senza mai scivolare nella retorica e pietismo. Inoltre, pur

essendo il tema e il luogo particolarmente lontani da noi, «Lucciole per lanterne» ci riguarda da vicino per la responsabilità di un'azienda italiana come l'Enel nella devastazione dei territori in cui opera».

Nella sezione «Frutteto», il primo premio «Rastrello d'oro» a «Oil Field» di Ivan Golovnev: «Il regista ha saputo comunicare poeticamente il contrasto che emerge nella vita quotidiana del protagonista, che si divide tra l'allevamento delle renne e l'estrazione del petrolio. La narrazione minimale e la sottile ironia vengono

espresse in una dimensione visiva di notevole impatto».

Il premio speciale della giuria, lo «Zappino d'oro», intitolato alla memoria di Maria Adriana Prolo, è andato a «Farming on crisis?» di Haris Donias che racconta la situazione drammatica dell'agricoltura in Grecia, mentre il pubblico ha premiato con la Vanga d'oro «Jeans e Martò» di Clio Sozzani e Claudia Palazzi: la commovente storia di Roba, che vive tra Addis Abeba e Torino: il giovane pastore etiope decide di studiare in città e laurearsi contro il volere della famiglia.

(c. f.a.)



A Pettenasco il gran finale

Foto di gruppo per i vincitori dell'edizione 2013 di «Corto e Fieno» che è organizzato da «Asilo Bianco»